



ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERAL POPOLARI

NOTIZIE INTERNE

L'ARRIVO DELLA ROSA BIANCA

Cari amici,
nella nostra prima newsletter avevamo parlato della necessità di reintrodurre nel sistema italiano il voto di preferenza (iniziativa intrapresa ufficialmente dal nostro presidente onorario, Mario Baccini, pochi giorni or sono). Lo scopo, come dicevamo, è quello di riportare il cittadino al centro della vita politica del Paese. Questa necessità di modificare il sistema elettorale non è solo nostra, ma appartiene un po' a tutti, con la richiesta quasi unanime di introdurre una soglia di sbarramento (lo stesso Berlusconi, nella passata legislatura, si era lamentato più volte del fatto che gli alleati non gli avevano permesso di realizzare tutte le cose che aveva preventivato. Immaginiamo ora con gli alleati aumentati di numero).

Se questo sistema non funziona, se si vuole semplificare il quadro politico, bisogna provare a fare qualcosa. Per questo avevamo salutato con favore il tentativo di modificare la legge elettorale e per questo salutiamo con altrettanta speranza l'iniziativa intrapresa dallo stesso Baccini e da Tabacci di costruire un terzo polo di centro che funga da catalizzatore di quest'area, che i sondaggi danno intorno al 10%. Le considerazioni alla base dell'iniziativa intrapresa dai due, la "Rosa bianca" per intenderci, ci sembrano molto interessanti. L'attuale bipolarismo, con le rispettive tifoserie sugli spalti, ha di fatto spaccato il Paese. Lo ha spaccato e bloccato, ha frenato la crescita economica dell'Italia, impoverito milioni di fami-glie, acuito la questione morale, ridotto la politica a un teatrino.

Ci piacerebbe che questo pro-getto riuscisse a coniugare i "valori" delle due anime del cattolicesimo italiano, quella liberale e quella popolare, senza per questo farne un partito confessionale.

Bene, quindi, il tentativo di dare spazio all'Italia del buon senso, lontana dalle estreme e che sappia riportare l'attenzione della politica sui problemi reali del Paese.

Pensiamo, anche, che la necessità di dotarci di una nuova legge elettorale, prima di tornare al voto, sia un fatto indispensabile, perché quando lo scontro si radicalizza tra destra e sinistra, o non vai a votare, oppure accetti che il tuo voto contribuisca alla contrapposizione muscolare dei due schieramenti. Contrapposizione che non lascia spazio alla mediazione e al buon senso, ma solo ai personalismi che alimentano i privilegi della "casta".

Ben venga, allora, quest' iniziativa tesa a costruire un nuovo soggetto politico democratico e popolare "alternativo alla sinistra, antagonista con il Partito democratico e concorrente al Partito del popolo delle libertà". L'Italia ha bisogno di essere governata, speriamo che il progetto di Baccini e Tabacci, valorizzando quello spazio politico ed elettorale di centro, riesca nel miracolo.



EFFETTI DEL BUON GOVERNO (A. Lorenzetti)

La informiamo che la presente Le è inviata in copia nascosta. Se vuole essere cancellato dalla lista, può farlo rispondendo alla presente e-mail scrivendo nell'oggetto: RIMUOVI. Grazie.